



LA NAZIONE GIOVEDÌ 11 AGOSTO 2011

LE IMPRESE DELL'INNOVAZIONE 100 AZIENDE INCREMENTANO COSÌ IL FATTURATO

Il futuro? Nella «meccatronica»

Dalla Zucchetti: mangiatoia elettronica per cavalli e Nemo pulisci-piscine

di PIERO SCORTECCI

E' UN NOME che spaventa, ma solo la prima volta, quello che lentamente sta entrando nel vocabolario quotidiano di tanti imprenditori. E' nella «meccatronica» il futuro di molte aziende aretine, che in questi mesi e in questi anni hanno fatto passi in avanti e si sono impegnate a sfornare tecnologie e brevetti che ora fanno il giro del mondo. «Almeno il 10% delle piccole e medie aziende locali della meccanica hanno compiuto un giro di boa, che le ha portate a conquistare importanti spazi di mercato — afferma il presidente della categoria aderente a Confindustria, Fabrizio Bernini, ai vertici della Zucchetti Sistemi — oltre cento attività aretine si sono mosse con successo in questa ottica, incrementando il loro fatturato e addirittura aprendo le porte a nuove assunzioni di personale specializzato». Pare strano a molti, ma il sistema industriale aretino riesce ad esprimere, di volta in volta, anche queste esigenze.

Il pulpito è fra i più accreditati, visto che proprio dalla Zucchetti Sistemi sono partiti importanti segnali di rinnovamento del settore, sulla scia di brevetti internazionali, che hanno tracciato una strada. «Il meccanismo che conduce al successo è semplice — insiste Bernini — basta partire da



FABRIZIO BERNINI E' il titolare della «Zucchetti Sistemi»

un'idea semplice e arricchirla di novità, tecnologie e utilità maggiori rispetto, appunto, all'idea originale».

GLI ESEMPI non mancano, la Zucchetti Sistemi aveva realizzato Ambrogio un piccolo robot per la ripulitura delle piscine, ebbene da quel progetto originale è nato Nemo, un robot di seconda generazione che si muove nell'acqua, ma si ricarica da solo e, non solo

pulisce le piscine, ma filtra anche l'acqua. E' stata una novità assoluta, un successo nei mercati di mezzo mondo, dall'America alla Cina. Ma c'è altro. Sarà presentata al Centro Ippico aretino, una mangiatoia automatica per cavalli, in cui le tradizionali operazioni di «stallaggio» sono affidate all'elettronica e all'informatica: il macchinario miscela le biade e i prodotti del caso senza il minimo intervento umano e dodici volte al giorno, tanti sono i pasti dei quadrupedi, li riversa ad ore stabile nella mangiatoia. Il risultato è palpabile, minore impegno di personale, puntualità nelle operazioni, riduzione dei costi della mano d'opera. E' chiaro che l'operazione si può ampliare dall'ambiente equino fino ad altri importanti allevamenti intensivi. Un passo in avanti è stato compiuto dalla Zucchetti grazie ad un altro sofisticato robot, la cui funzionalità è stata ampliata, grazie ad un radar inserito all'interno della struttura: è stato possibile allargare, da 200 metri quadrati fino a 2 ettari, la sua azione per la rasatura automatica dell'erba in ampio spazi grazie alla guida satellitare. Insomma, un'innovazione continua ottenuta, afferma Fabrizio Bernini, da un team di 25 ingegneri che operano per l'azienda. «Non è un caso che nell'ultimo anno ai nostri 180 dipendenti si siano aggiunte altre 12 maestranze e il fatturato sia salito alle stelle».